



# COMUNE DI POLIGNANO A MARE

70044 CITTA' METROPOLITANA di BARI  
UFFICIO TECNICO \* AREA V - ATTIVITA' PRODUTTIVE/S.U.A.P.

## VENDITA DI QUOTIDIANI E PERIODICI Segnalazione Certificata Inizio Attività

(D.Lgs. n. 170/01- art.19 legge 241/90 e ss.mm.ii.- art.34 c.2 L.214/11 e art.1 c.4 ter L.27/12)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_  
alla Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Titolare della ditta individuale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della società: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Iscritta alla Registro Imprese c/o la C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

Numero \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti**

**SEGNALA**

**ai sensi dell'art.19 L.241/90 (come sostituito dall'art.49 comma 4-bis L.122/2010)**

[ ] **L'AVVIO** (barrare la voce che interessa)

dell'attività di:  PUNTO VENDITA ESCLUSIVO

PUNTO VENDITA NON ESCLUSIVO

A CARATTERE  Permanente

Stagionale  dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/ al \_\_\_\_/\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

piano \_\_\_\_\_ con una superficie di mq \_\_\_\_\_ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio

di mappa n. \_\_\_\_\_ p.la n. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

[ ] **L'AVVIO PER SUBINGRESSO a:** \_\_\_\_\_

atto notarile di \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

dell'attività di  PUNTO VENDITA ESCLUSIVO  PUNTO VENDITA NON ESCLUSIVO

A CARATTERE Permanente

Stagionale  dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/ al \_\_\_\_/\_\_\_\_

in Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

piano \_\_\_\_\_ con una superficie di mq \_\_\_\_\_ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio di mappa n. \_\_\_\_\_ p.lla n. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

**[ ] IL TRASFERIMENTO DI SEDE**

che l'attività di  PUNTO VENDITA ESCLUSIVO  PUNTO VENDITA NON ESCLUSIVO, oggi situata in Via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

sarà trasferita in Via/piazza \_\_\_\_\_ n. piano \_\_\_\_\_

con una superficie di mq \_\_\_\_\_ l'unità immobiliare è individuata al N.C.E.U nel foglio di mappa n. \_\_\_\_\_ p.lla n. \_\_\_\_\_ sub. \_\_\_\_\_

**[ ] LA MODIFICA DEI LOCALI**

In particolare saranno realizzate le seguenti modifiche: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**[ ] LA VARIAZIONE**

L'attività subirà le seguenti variazioni: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- che la disponibilità dei locali è a titolo di: *(barrare solo la casella corrispondente al titolo)*  
 proprietà -  affitto -  comodato -  Altro \_\_\_\_\_;
- di essere in possesso dei requisiti morali di onorabilità ovvero di non essere nelle condizioni ostative all'esercizio dell'attività previste dall'art.71 commi 1,2,3,4,5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59, così come modificato dal D.Lgs.147/12 *(vedi nota 1)*;
- di essere a conoscenza che nei confronti della società sopra indicata di cui sono legale rappresentante non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo di cui all'art. 10 della Legge 31.5.1965 n. 5 *(vedi nota 2)*;
- che sono rispettate le prescrizioni urbanistiche ed edilizie in materia di agibilità, di destinazione d'uso, di conformità edilizia e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- che trattandosi di punto vendita non esclusivo l'attività verrà svolta all'interno del seguente esercizio  
 \_\_\_\_\_;
- di rispettare le norme previste dagli artt. 4 e 5 del D.Lgs.170/01 *(vedi nota 3)*;
- di non esporre al pubblico giornali, riviste e materiale pornografico, ex art.5 c.1 lett. d) del D. Lgs.170701;

**PRESO ATTO**

- **che l'attività in oggetto può iniziare dal giorno di presentazione della S.C.I.A.;**
- che la presente S.C.I.A. si intende a tempo indeterminato;
- che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni variazione relativa alla presente S.C.I.A., compresa l'eventuale cessazione dell'attività dichiarata;

## COMUNICA

che la stessa sarà avviata dal \_\_\_\_\_

### ALLEGA

Fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;  
Dichiarazione ai fini della Tari  
Planimetria asseverata dei locali in scala 1:100 a firma di tecnico abilitato;  
Relazione tecnica dei locali a firma di tecnico abilitato;  
Certificato di Agibilità del Locale  
Titolo di disponibilità del Locale  
Copia autenticata dell'atto notarile con estremi di registrazione in caso di subingresso

ALTRO: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**L'interessato**

\_\_\_\_\_  
Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

#### Note:

(1) art.71 commi 1,2,3,4,5 del D. Lgs. 26 marzo 2010 n.59, così come modificato dal D.Lgs.147/12:

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) ed ai sensi del comma 2 permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale, i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

(2) Questa sezione della dichiarazione deve riguardare ai sensi dell'art.2 D.P.R. 252/1998:

- per le società di capitali e società cooperative, il legale rappresentante e gli altri eventuali altri componenti del Consiglio di Amministrazione;
- per le società in nome collettivo, tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice, i soci accomandatari;

(3) Decreto Legislativo 24 aprile 2001, n. 170

**"Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica, a norma dell'articolo 3 della legge 13 aprile 1999, n. 108"**

**Art. 4.**

*Parità di trattamento*

1. Nella vendita di quotidiani e periodici i punti vendita esclusivi assicurano parità di trattamento alle diverse testate.
2. I punti vendita non esclusivi assicurano parità di trattamento nell'ambito della tipologia di quotidiani e periodici dagli stessi prescelta per la vendita.

**Art. 5.**

*Modalità di vendita*

1. La vendita della stampa quotidiana e periodica è effettuata nel rispetto delle seguenti modalità:
  - a) il prezzo di vendita della stampa quotidiana e periodica stabilito dal produttore non può subire variazioni in relazione ai punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la rivendita;
  - b) le condizioni economiche e le modalità commerciali di cessione delle pubblicazioni, comprensive di ogni forma di compenso riconosciuta ai rivenditori, devono essere identiche per le diverse tipologie di esercizi, esclusivi e non esclusivi, che effettuano la vendita;
  - c) i punti di vendita, esclusivi e non esclusivi, devono prevedere un adeguato spazio espositivo per le testate poste in vendita;
  - d) è comunque vietata l'esposizione al pubblico di giornali, riviste e materiale pornografico.